

I SETTE SENSI PER LA SETTIMA ARTE

1. LA VISTA

Il cinema non è per i ciechi. Anche se qualcuno viene per godere insieme agli altri una qualche emozione. Il cinema crea e ricrea il visto e il non visto, l'immaginato e l'inimmaginabile, il possibile e l'impossibile, con una visione talvolta al limite della visionarietà... è o non è il senso più in vista?

2. L'UDITO

Poi aggiunsero anche il sonoro. L'aderenza alla realtà è più stretta, la verosimiglianza dell'irrealtà pure. La parola ci lancia nel regno della comunicazione verbale, più precisa e raffinata della sola visione, e soprattutto sociale.

Disturba il dover sentire la colonna sonora del film in proiezione nella saletta accanto in una multisala pessimamente insonorizzata.

3. L'OLFATTO

A parte i divertenti film in "odorama", alle cui proiezioni venivano distribuiti carnet di cartine odorose (o puzzolenti) da utilizzare al momento opportuno, l'olfatto al cinema si addestra nei gabinetti coi miasmi ammoniacali, nei tendaggi impregnati di fumo, nel più o meno leggero olezzo della signora improfumata due file più avanti o dei vapori corporali dei quattro punkabbestia lì dietro. Ma volete mettere con quel nauseabondo sentore di plastica dei nuovi multiplex? Però il primo film in odorama s'intitola "Polyester".

4. IL GUSTO

Assaporare semi di zucca è un must. Ora si trovano solo popcorn e cocacola. Mio suocero (o tempora, o mores) mangiava gangilli e arselles all'arena estiva, tirando le conchiglie ciucciate agli spettatori. Qualcuno entra con misteriosi fagotti, poi un giretto in sala rivela cartoni di pizza, bottiglioni di vino _

5. IL TATTO

Eh! Non ditemi che il tatto possa essere inesistente in questa trattazione. Tatto non è solo il finocchione che ti mette una mano sul ginocchio ma il toccarsi tra fidanzatini, fino a baciarsi e più e più... abbiamo trovato anche dei profilattici. Altri si toccano da soli, ma una volta scoperti non si vedono più.

Ci si tocca anche nella fila per il biglietto o per entrare... In resse come per i film "Titanic", "Natale sul Nilo" e "A spasso nel tempo" il tatto è stato parecchio coinvolto. L'effetto con-tatto ti lascia sconvolto. I ragazzini letteralmente spiaccicati sul vetro della biglietteria anche.

6. IL SESTO SENSO

E' il titolo di un film, tanto basta. Ma non è il sesto senso a dirci che il cinema non morirà mai? O siamo già tutti morti? Il potere (quinto) prevale sull'arte (settima).

7. LA CINESTESIA

Sensibilità propriocettiva dei muscoli, tendini, guaine ... che entra nel meccanismo di regolazione muscolare... pare di capire che serva a dosare correttamente la forza muscolare. Meno male, altrimenti quelli che si scompisciavano dalle risa e che sbattevano le mani sulle poltrone per il gran divertimento le avrebbero distrutte. Il film era "Daunbailò" di Jim Jarmush con Roberto Benigni. Una cosa mai più vista.

Eppoi nel Dizionario Enciclopedico sta fra "cinesonoro" e "cineteca". Che volete di più?

E "I sette samurai"? E i "Sette fratelli per sette sorelle"? E "Sette mogli per un marito"? E "I sette peccati di papà"? E "Athena e le sette sorelle"? ... Indovinate che cosa li accomuna a "Cinema di altri tempi"....

25.05.2003